

Sorridendo nei Secoli

I Maestri

dell'Umorismo, della Satira e dell'Illustrazione

Dino ALOI

Torino, 1964.

Disegnatore, autore e editore specializzato nella pubblicistica satirica e umoristica.



Collaboratore di diversi giornali ("Alto Adige", "Gazzetta dello Sport", e altri), si interessa anche dell'organizzazione di rassegne dedicate all'umorismo (notevole la mostra antologica dedicata a Peynet, curata insieme a Emilio Isca).

Dirige con Alessandro Prevosto il Museo del Sorriso di Bajardo.

Ivan ALTAMURA

Maceratese di nascita, risiede nella vicina Corridonia. Oltre che caricaturista è anche pittore, scultore e grafico pubblicitario.



Particolarmente attento a ricercare il gusto e l'originalità, ha riportate lusinghiere affermazioni in varie Rassegne d'arte. È da molti anni uno dei più apprezzati e fedeli partecipanti alla Biennale internazionale dell'Umorismo nell'Arte.

Alcune sue opere sono ospitate al Museo della Caricatura di Tolentino.

ALTAN

Francesco Tullio Altan

Aquileia (Udine), 1938.

Autore completo, disegnatore di fumetti e di satira (Trino, Colombo, Cipputi), di storie illustrate per bambini (celebre la sua cagnetta Pimpa), e di molto altro, è uno dei "mostri sacri" della satira italiana contemporanea. Autentico



editorialista grafico, collabora ai più importanti quotidiani e periodici, e ha ottenuto diversi riconoscimenti, fra cui il Premio di Satira Politica a Forte dei Marmi.

ATHOS Athos Careghi

Correggio (Reggio Emilia), 1939.



Risiede e lavora a Milano, dopo aver trascorso alcuni anni in Belgio e Olanda.

I suoi gustosi e accattivanti disegni sono apparsi su numerosi giornali ("Bertoldo", "Help", "Settimana Enigmistica", "Gazzetta dello Sport" e altri, fra cui il leggendario e introvabile "Delatore"). Attualmente pubblica il cartoon "Fra Tino" in Italia e in altri Paesi, e collabora come illustratore al "Corriere della Sera".

Pietro ARDITO

Buenos Aires, Argentina, 1919.

Figlio di emigranti italiani, è ritornato molto giovane a Rapallo, città d'origine della sua famiglia, dove tuttora svolge la sua brillante attività artistica.

Caricaturista dal segno sintetico ed elegante, ha collaborato con "la Repubblica" e con numerosi altri giornali. Ha



avuto importanti riconoscimenti, fra cui la "Palma d'Oro" al Salone dell'Umorismo di Bordighera e il "Premio Mari" per la Caricatura alla Biennale di Tolentino.

Orazio BARTOLOZZI

Pistoia, 1927.

Dotato di uno straordinario senso della battuta, sapientemente comica ed efficace, è uno dei più valorosi umoristi italiani.

Ha iniziato la sua produzione di vignette nel 1958,



pubblicate su diversi e importanti giornali, fra cui "Il Travaso".

Attualmente collabora con la Casa editrice Corrado Tedeschi di Firenze. Ha vinto, fra gli altri, il Premio "Calandra Humour" e, di recente, il Premio "Città di Dolo" alla carriera.